IL COSTO DELL'INNOVAZIONE: ITALIA

2,8 miliardi di euro

Ogni anno, i costi aggiuntivi imputabili ai fornitori assorbono risorse per spese tecnologiche impreviste delle aziende italiane, anziché finanziare la crescita.

GLI SFORAMENTI DI BUDGET INFRASTRUTTURALI SONO LA NORMA E L'AI AUMENTA L'IMPREVEDIBILITÀ



52%

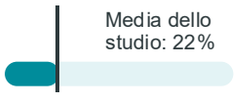
delle aziende italiane ha speso più del previsto per l'infrastruttura negli ultimi 12 mesi.



46%

delle aziende interessate indica l'infrastruttura per AI e machine learning come principale voce di sforamento.

22%



delle aziende che usano infrastrutture AI non riesce a stimarne i costi con sicurezza.

RENDERE PREVEDIBILE LA SPESA INFRASTRUTTURALE STIMOLA L'ECONOMIA

1,0 mld €
POTENZIALE DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO

8.670
POTENZIALI POSTI DI LAVORO

1,0 mld €
POTENZIALE DI PIL A LUNGO TERMINE

Se recuperati, i 2,8 miliardi spesi in più potrebbero sostenere 1 miliardo di euro di nuovi investimenti produttivi e 8.670 posti di lavoro, con un aumento del PIL di 1 miliardo nel lungo periodo. Il 73% delle aziende colpite reinvestirebbe le risorse in R&S, AI o nuove tecnologie.

QUANDO I COSTI INFRASTRUTTURALI AUMENTANO, L'INNOVAZIONE NE RISENTE

27%
ha basato decisioni tecniche o architetturali su criteri di costo anziché di soluzioni ottimali

24%
ritiene che le assunzioni di persone in ambito tecnologia, dati e AI siano le prime a risentire degli sforamenti dei costi infrastrutturali

19%
ha rinunciato ad adottare una nuova tecnologia o piattaforma

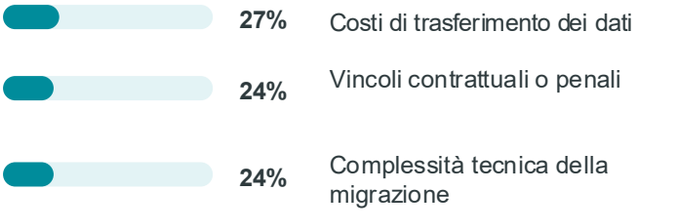
19%
non ha dovuto affrontare alcuno di questi compromessi.

E LE AZIENDE NON RIESCONO A CAMBIARE FACILMENTE FORNITORE

Il 23% afferma che l'infrastruttura attuale rende difficile cambiare fornitore o adottare tecnologie migliori.



Ostacoli citati dalle aziende che incontrano difficoltà nel cambiare fornitore



In tutti i mercati, la dipendenza dal fornitore aumenta con le dimensioni aziendali: i costi di trasferimento dei dati ostacolano il 35% delle grandi imprese contro il 26% delle PMI. I leader dell'innovazione sono vincolati dalle interconnessioni, le aziende meno avanzate dalle capacità disponibili.

Base: 100 responsabili decisionali IT e aziendali italiani. Indagine condotta da Sapio Research tra luglio e agosto 2026. Stime monetarie nazionali elaborate da Cebr sulla base dello sforamento mediano per azienda, rapportato ai dati ufficiali sulla popolazione delle imprese. Le barriere al cambiamento sono state rilevate solo tra le 63 aziende che hanno segnalato difficoltà.